



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto Ministeriale del 26 febbraio 2021, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il DPCM datato 29/07/2021 relativo all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d. lgs. N. 165/2001, con la quale è stato conferito alla dott. Sergio Iavicoli la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n.423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 –Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Direttore Generale del 23 settembre 2021, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio in data 28 settembre 2021, visto n. 777, con il quale le risorse finanziarie della Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, sono state attribuite al dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 1-Affari Generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2021-2023, adottato con Decreto ministeriale del 31 marzo 2021;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 emanata dal Sig. Ministro in data 23 febbraio 2021 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTO il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci*” e, in particolare, l'art. 1, co. 2, che prevede che il Ministero della salute promuova iniziative di comunicazione e informazione per favorire un'adesione volontaria e consapevole alle vaccinazioni previste dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale, nonché per diffondere nella popolazione e tra gli esercenti le professioni sanitarie la cultura delle vaccinazioni;

CONSIDERATO l'attuale contesto di emergenza sanitaria;

CONSIDERATO che, l'influenza rappresenta un serio problema di sanità pubblica ed una rilevante causa di costi diretti e indiretti per l'attuazione delle misure di controllo e la gestione dei casi e delle complicanze della malattia e che lo strumento più efficace e sicuro per prevenirla e ridurre le complicanze è la vaccinazione, unitamente alle misure di protezione personale, quali l'igiene respiratoria ed il lavaggio delle mani;

TENUTO CONTO che è fondamentale far comprendere alla popolazione che vaccinarsi contro l'influenza stagionale resta un gesto importante per tutta la comunità poiché la copertura vaccinale, riduce le complicanze legate all'influenza, soprattutto nelle persone ad alto rischio e nei soggetti dai 60 anni in su, aiutando anche ad alleggerire la pressione sul Servizio sanitario nazionale.

PERTANTO, affinché gli obiettivi di copertura della popolazione siano raggiunti con efficacia e tempestività, è necessario promuovere interventi di informazione che favoriscano l'adesione volontaria alla vaccinazione contro l'influenza stagionale;

CONSIDERATO CHE la campagna per la vaccinazione contro l'influenza stagionale realizzata lo scorso anno dal claim "*Fai un gesto che unisce*" è stata utilizzata in minima parte a causa dell'emergenza sanitaria;

TENUTO CONTO che per quest'anno si ritiene opportuno attualizzare quegli stessi strumenti, in modo da diffonderli per la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale dell'autunno/inverno 2021.

VISTO l'appunto del 25 novembre con il quale il Ministro della Salute autorizza l'attualizzazione della campagna di sensibilizzazione di vaccinazione contro l'influenza stagionale dal claim "*Fai un gesto che unisce*" realizzata lo scorso anno ma non diffusa attraverso uno spot televisivo ed uno spot radiofonico della durata di 30 secondi, che si propone di diffondere sugli spazi messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio sulle emittenti televisive e radiofoniche della Rai

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'art. 1, comma 1, del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO di far ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella legge 29 luglio

2021, n. 108, per un importo di € 9.000,00 esclusa IVA, da avviare tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che in occasione della campagna per la vaccinazione contro l'influenza stagionale dello scorso anno gli strumenti di comunicazione sono stati utilizzati solo in minima parte e che per quest'anno appare opportuno, previa parziale attualizzazione dei contenuti, utilizzare detti prodotti e diffonderli per la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale dell'autunno/inverno 2021;

CONSIDERATO che si ritiene necessario ed opportuno disporre un affidamento diretto in favore della società Proforma srl che ha prodotto lo scorso anno gli strumenti la campagna di comunicazione;

TENUTO CONTO che la società Proforma srl ha eseguito regolarmente le prestazioni richieste;

CONSIDERATO che il capitolo 5510 p.g. 12, per l'esercizio finanziario 2021 presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura per l'affidamento diretto alla società Proforma Srl, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, finalizzata all'attualizzazione della campagna di sensibilizzazione dal claim "Fai un gesto che unisce" al fine utilizzare gli stessi strumenti e diffonderli per la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale dell'autunno/inverno 2021;

Art. 2

Di autorizzare la spesa massima di € 9.000,00 (novemila/00) iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 pg.12 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2021.

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali, della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.
2. Di nominare la dott.ssa Mariella Mainolfi, Direttore dell'Ufficio 3- Informazione e comunicazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, quale direttore dell'esecuzione del contratto

II DIRETTORE GENERALE
(Dott.Sergio Iavicoli)

**(firma digitale)*